

COMUNE DI CAGLI

PROVINCIA DI PESARO URBINO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 21 Data 26/102017	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Verifica generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 - 2019 "
---------------------------------	---

PREMESSA

In data 26/10/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 23/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - PERIODO 2017/19 (ART. 170, COMMA 1, DEL d.LGS. N. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 23/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avvalendosi delle seguenti proroghe del termine di approvazione :

- Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato rinviato al 31 marzo 2017 (art. 5, co. 11);

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso, l'ottimizzazione delle spese correnti, recupero dell'evasione fiscale e affitto ed estrazione da cave;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Considerato che

- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 28/04/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.537.152,54;
- Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 07 in data 23/03/2017;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Verifica generale di bilancio con variazioni e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 - 2019* con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- vengono apportate variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 a garanzia del pareggio di bilancio come da allegato alla proposta di delibera riepilogate;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Osservato in relazione al rispetto del pareggio di bilancio (sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito) che il bilancio assestato presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo come da documento allegato alla delibera di consiglio. Il revisore evidenzia in proposito la

necessità di monitorare la gestione costantemente ed eventualmente intervenire al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

Si consiglia inoltre di monitorare con costanza il realizzarsi delle entrate previste e attivarsi al fine di realizzare ogni forma di ottimizzazione dei servizi, al fine di contenere le spese per garantire gli equilibri finali sia di competenza che di cassa e un saldo positivo nella gestione dei residui. L'ente dovrà altresì attivare ogni azione utile al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica – pareggio di bilancio.

Si concorda sull'opportunità di verificare gli atti conseguenti all'accantonamento riferito a lavori su Chiesa Santa Chiara per € 41.574,78.

a) Prende atto della situazione di equilibrio del comparto residui, e che in particolare è stato necessario adottare **variazioni** utili a soddisfare le esigenze dei vari servizi, e in particolare si rileva che:

- ✓ in relazione alla nuova impostazione contabile dell'Istituzione Teatro è emersa la necessità di parificare alcune poste di bilancio per situazioni pregresse evidenziate nei documenti quali i rapporti fiscali debiti/crediti su posizioni denuncia IVA;
- ✓ in relazione alle notizie pervenute dagli uffici sono state adottate misure circa la previsione sui proventi derivanti da attività estrattive e altre poste tributarie (pubblicità e pubbliche affissioni etc..) come meglio evidenziato nella proposta di variazione;

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare ulteriori interventi correttivi oltre a quelli proposti al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Ritenuto che dovranno costantemente essere promosse tutte le azioni utili per recupero delle risorse e tutele del caso per la gestione futura;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta oggetto esortando l'ente:

- ad attivare ogni azione utile al fine di recuperare le proprie entrate preventivate sia in conto competenza che in conto residui, approfondendo l'analisi in base agli sviluppi e le informazioni attinenti i crediti sottostanti, e se del caso effettuare tutte le operazioni necessarie al contenimento della spesa e al rispetto dei vincoli di equilibrio al fine di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni

contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, e garantire all'ente un fondo cassa finale positivo.

- a continuare l'attività di verifica di rischi potenziali per la salvaguardia degli equilibri finanziari e patrimoniali dell'Ente, quali l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e di eventuali rischiosità da contenzioso e da eventuali inesigibilità dei crediti;
- in particolare a monitorare costantemente i rapporti con la società titolare del contratto di affitto della cava sita in località Ponte Alto di Cagli (contratto che consente, almeno contrattualmente, rilevanti entrate all'Ente nel corso dei prossimi 10 anni) e ciò anche in relazione alle polizze fideiussorie stipulate e da stipulare a garanzia del regolare adempimento dell'affittuario.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Massimo Boria

Handwritten signature of Massimo Boria, consisting of a stylized 'M' followed by a horizontal line and a 'B' followed by a horizontal line.